



TI PARLO ANCORA

Di Giuseppe Galati

Intorno mi aggiro
e con la mente
divagando vado.
Visito i luoghi a te cari
e lo sguardo cerca il tuo viso.
Ma nemmeno l'ombra vedo.
Eppure la tua presenza
mi pare di sentire.
Gli occhi non ti vedono
e langue il cuore
lontano mirando
la collina e il bosco
dove ristoro trovavi.
Chissà se almeno
il messaggio ti arriva
se del tomento i segni
nel vuoto dispersi
puoi leggere!
Perché io ti parlo ancora.
E vorrei tanto
potessi almeno sentire
quanto vivo è
il mio bisogno di te.